



## VERBALE

### DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 217 DEL 23.08.2021

#### OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA ATTIVITÀ AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI ED ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE) DEL COMUNE DI TERNI.

L'anno duemilaventuno il giorno ventitrè del mese di agosto alle ore 15,36 si è riunito il Consiglio Comunale in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (piattaforma Webex), secondo quanto disposto dal Presidente del Consiglio Comunale con decreto prot.n. 39609 del 24.03.2020.

Al momento della discussione del punto in oggetto risultano

PRESENTI 32 ASSENTI 1 (compresi gli assenti per motivi di mancata connessione) così come accertato audio e video dal Vice Segretario Generale, con appello nominale.

Il Sindaco Leonardo Latini PRESENTE

ANGELETTI Paolo	Presente	LEONELLI Anna Maria	Presente
APOLLONIO Federica	Presente	MAGGIORA Devid	Presente
ARMILLEI Sergio	Presente	MONTAGNA Roberta	Presente
BRAGHIROLI Patrizia	Presente	MUSACCHI Doriana	Presente
BRIZI Federico	Presente	ORSINI Valdimiro	Presente
BRUGIA Maria Cristina	Presente	PASCULLI Federico	Presente
CICCHINI Paolo	Presente	PEPEGNA Rita	Presente
COZZA Marco	Presente	PINCARDINI Paola	Presente
D'ACUNZO Valeria	Presente	POCAFORZA Francesco	Presente
DE ANGELIS Tiziana	Presente	POCOCACIO Valentina	Presente
DOMINICI Lucia	Presente	PRESCIUTTINI Mirko	Presente
FERRANTI Francesco Maria	Presente	ROSSI Michele	Presente
FILIPPONI Francesco	Presente	SANTINI Monia	Presente

FIORELLI Claudio	Presente	SILVANI Giulia	Presente
FIORINI Emanuele	Assente	SIMONETTI Luca	Presente
GENTILETTI Alessandro	Presente	TOBIA Comunardo	Presente

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Maria Ferranti.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune di Terni Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, in collegamento telematico (in videoconferenza).

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica in modalità streaming.

Partecipano alla seduta, presenti in diversi momenti, gli Assessori Ceccotti, Cini, Cecconelli, Masselli, Fabrizi, Fatale, Proietti, Scarcia.

Il Presidente apre la trattazione del **punto n. 4 all'O.d.G.** avente ad oggetto la sotto riportata proposta

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE PROT. N. 103323 del 12.07.2021**

**DIREZIONE PROPONENTE: DIREZIONE ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI ED ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE) DEL COMUNE DI TERNI.

**IL DIRIGENTE**

Su iniziativa dell'Assessore di riferimento Dott. Stefano Fatale

Considerato che la presente proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comune, fonda la propria legittimità sul seguente quadro normativo:

a) Decreto legislativo 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali che dispone:

- art. 3 del D.Lgs. 267/2000, comma 2, *"il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo"*;
- art. 13, comma 1 *"(...) spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, principalmente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del*

*territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;*

b) Statuto comunale del Comune di Terni

- art. 2 “ ...Promuove, in raccordo con gli operatori economici e sociali interessati, lo sviluppo economico della Comunità, favorendone il processo di modernizzazione e valorizzando le risorse umane, artistiche e culturali (...) ”  
“Salvaguarda e valorizza le risorse ambientali, tutela il proprio patrimonio territoriale storico (..)”.

Premesso, sulla base dei precedenti presupposti normativi, quanto segue:

- Il Comune di Terni, avendo tra i suoi fini istituzionali la tutela di iniziative dirette a sostenere e tutelare le attività produttive tipiche del territorio, può assumere il ruolo di promotore dello sviluppo locale, principalmente attraverso la valorizzazione dei patrimoni ambientali, territoriali e culturali.

- La tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico, nonché uno strumento di promozione dell'immagine della Città e che il Comune di Terni;

- Il Comune è quindi legittimato ad assumere autonome iniziative di tipo regolamentare a sostegno delle produzioni tipiche locali e a promuoverne la tutela e la valorizzazione, anche in assenza di riferimenti specifici nell'ambito della legislazione nazionale e comunitaria in materia di protezione delle produzioni tipiche agroalimentari e artigianali.

- In particolare l'Amministrazione Comunale ternana, con il regolamento che è allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante, intende porre la propria attenzione sui prodotti gastronomici ottenuti o realizzati secondo modalità che si sono consolidate nella tradizione e nelle consuetudini a livello locale.

- La tutela dei prodotti locali sopra individuati permette di salvaguardare non solo le identità storico - culturali del territorio nel settore agro-alimentare e/o artigianale, ma anche le tecniche innovative che ne costituiscono il naturale sviluppo e aggiornamento.

- Tale ruolo comunale é stato confermato da numerose sentenze della Corte Europea di Giustizia dalle quali si evince che non sussistono impedimenti in merito alla formulazione di strumenti locali come quello della De.Co. (Denominazione Comunale): sulla scorta delle considerazioni sopra descritte, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario tutelare le produzioni agroalimentari e artigianali mediante l'istituzione della "De.Co.": acronimo di "Denominazione Comunale" e marchio di attestazione di origine geografica.

- Il Comune si prefigge, pertanto, attraverso la De.Co., di preservare il proprio territorio dall'attuale processo di globalizzazione e dalle forme di standardizzazione culturale in difesa degli antichi saperi legati al lavoro artigianale ed enogastronomico.

- Attraverso l'attribuzione della De.Co. del Comune di Terni, contraddistinta dal relativo logo, è possibile certificare un prodotto, dichiararne l'originale provenienza o modalità di produzione, nonché costituire una forma di "garanzia" per il consumatore attento alla qualità dei prodotti.

- La regolamentazione della De.Co., e l'applicazione del relativo marchio, permette all'Amministrazione di avviare un processo di marketing territoriale dove il prodotto con certificazione De.Co. svolge la funzione di comunicare all'esterno il valore del patrimonio culturale e ambientale presente sul territorio.

Per quanto sopra, istituire e regolamentare anche presso la Città di Terni, la Denominazione Comunale "De.Co.", rappresenta:

- a) una evidente opportunità di promozione del territorio locale finalizzata a censire e valorizzare quei prodotti agroalimentari e quelle tradizioni legate alla storia e alla cultura del territorio comunale, così da promuoverle e garantirne la sopravvivenza, nonché un'evidente azione di promozione dell'immagine del Comune con ricadute positive sull'intera comunità;
- b) un'occasione per difendere e riconoscere ciò che ne fa la storia e che nessuno potrà mai appiattire o imitare, realizzando in questo modo un livello di autocoscienza tale, riconosciuta dal Sindaco, che può dare adito allo sviluppo di un'economia, alla creazione di marchi o semplicemente a forme associative tra produttori. Questo perché Il vero "giacimento" del Paese è costituito dalla grandissima ricchezza di culture, di usi, di tradizioni che si possono incontrare negli oltre ottomila Comuni di ogni parte d'Italia.

- c) uno strumento per sensibilizzare e sostenere il coinvolgimento dei cittadini, dei produttori presenti sul territorio, delle organizzazioni del settore, gli enti di promozione e tutti gli altri interlocutori utili e necessari. Ciò con l'obiettivo di recuperare l'identità di un territorio, rendendone il più possibile autentiche le peculiarità.

Considerato quanto sopra, si intende proporre al Consiglio comunale di Terni la proposta di regolamento allegato, che risponde, per i contenuti e le diverse strategie d'intervento in esso individuate, agli obiettivi dell'Amministrazione.

Per quanto sopra si specifica che:

- a) Il "Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari e tradizioni locali", allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, disciplina:

- "Istituzione della De.Co." che è un'attestazione di qualità rilasciata dal Comune che certifica le caratteristiche e/o gli standard di preparazione di specialità locali del Comune di Terni: essa si ottiene a conclusione di un procedimento, che prevede il rispetto di tutte le norme poste a tutela del consumatore;
- la "domanda per il rilascio dell'attestazione", che può essere presentata dalle imprese agricole, artigianali, commerciali e a carattere industriale, dai titolari di autorizzazione alla somministrazione di cibi e bevande, nonché dagli enti e dalle associazioni che svolgano l'attività inerente alla produzione e commercializzazione dei prodotti, purché abbiano sede legale nel Comune di Terni;
- il "Registro dei prodotti De.Co." che ha funzione di attestare l'origine locale del prodotto, la sua composizione e le modalità di produzione secondo apposito disciplinare. Nel registro sono annotati i prodotti a denominazione comunale (De.Co.) e le imprese che hanno ottenuto il diritto di utilizzare la De.Co. sui loro prodotti;
- il "Marchio De.Co.", a seguito dell'approvazione del Regolamento "De.Co. di Terni" occorrerà provvedere all'ideazione di un marchio originale, che sarà elaborato da un soggetto esterno cui l'incarico sarà affidato mediante selezione, da attuarsi mediante procedura ad evidenza pubblica (gara o concorso di idee).

- b) Gli strumenti attuativi, a seguito dell'approvazione del Regolamento, per l'istituzione della De.Co. sono:

- il disciplinare di produzione che viene predisposto da un esperto del settore agroalimentare o artigianale, ed è sottoposto all'esame della Commissione ed approvato in via definitiva dalla Giunta comunale. In tale atto vengono definite le caratteristiche peculiari di ogni singolo prodotto in base agli usi locali e sono raccolte tutte le norme e i criteri che consentono di definire il processo produttivo, gli standard qualitativi e le indicazioni sulle procedure di produzione. Il disciplinare viene depositato presso la locale Camera di Commercio per la sua conseguente tutela. Nei disciplinari di produzione, relativi a ciascuna delle

specialità che saranno individuate, verranno descritti in modo esaustivo i componenti e/o le fasi di lavorazione relative alla preparazione del prodotto. Pertanto, le specialità realizzate in conformità dei disciplinari verranno identificate dal logo De.Co., al fine di attestare l'origine del prodotto, la sua composizione e la sua produzione. I prodotti e le imprese, dopo aver ottenuto l'attribuzione della De.Co., verranno iscritte nell'apposito "Registro dei prodotti De.Co.".

- la Commissione di valutazione, nominata dal Sindaco e composta come da allegato Regolamento, che si pronuncia in merito all'attribuzione della De.Co., alle imprese e ai prodotti ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione e all'iscrizione nel relativo registro.

Considerato che nel procedimento che ha portato l'Amministrazione comunale di Terni a formulare l'allegato Regolamento, sono state coinvolte le seguenti Associazioni di Categoria in un dialogo partecipativo:

- Confcommercio;
- Confesercenti;
- Confartigianato;
- C.N.A.

e che si sono dimostrate favorevoli ed entusiaste verso l'iniziativa garantendo l'appoggio e la collaborazione interistituzionale fondamentale per la buona riuscita del procedimento.

La presente proposta di Deliberazione sarà sottoposta all'approvazione della competente Commissione consiliare per le opportune e doverose valutazioni.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 4 e successivi della Legge 241/90 è il Dirigente dott. Emanuela Barbon.

Visto l'allegato "Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali ed istituzione della "De.Co. di Terni" "Denominazione Comunale di Terni" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la D.C.C. n. 109/2021 di approvazione del Documento di programmazione 2021/2023;

- la D.C.C. n. 110/2021 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

- la DGC n. 129 del 25/05/2021 di approvazione del Piano Economico di Gestione e del Piano Dettagliato degli Obiettivi per gli anni 2021-2023;

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., allegato alla presente di cui è parte integrante e sostanziale al quale si rinvia la lettura;

- il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie – Aziende, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato alla presente di cui è parte integrante e sostanziale.

Ritenuto necessario dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione dell’urgenza di procedere ai connessi adempimenti amministrativi, stante la ripresa economico finanziaria susseguente al periodo di pandemia da Sars Cov-2 percependo il fisiologico bisogno di ripresa delle attività economiche e del tessuto produttivo ternano.

## **PROPONE**

1. di istituire la Denominazione Comunale (De.Co.) del Comune di Terni, al fine di censire e valorizzare le attività enogastronomiche e agroalimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell’immagine del Comune di Terni;
2. di approvare l’allegato Regolamento che disciplina la denominazione Comunale (De.Co.) di Terni da assegnare a prodotti tipici locali dell’artigianato e delle attività enogastronomiche e agroalimentari tradizionali locali per la salvaguardia e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali;
3. una volta approvato il presente regolamento, di provvedere alla massima divulgazione delle norme in esso contenute attraverso opportuni mezzi di comunicazione e, nei limiti delle risorse, a sostenere iniziative volte a pubblicizzare i prodotti De.Co. che, per le loro caratteristiche e l’interesse

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

culturale, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica;

4. di stabilire che la Giunta comunale approverà il logo identificativo della De.Co. previa apposita procedura ad evidenza pubblica che prevede il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e attivazione di concorso di idee di cui è incaricata della Responsabilità la Direzione Economia, Lavoro e Promozione del Territorio in collaborazione ed accordo con la Direzione Istruzione;
5. di stabilire che la Giunta comunale procederà, con apposite deliberazioni, all'individuazione e alla conseguente approvazione dei relativi disciplinari dei prodotti e delle attività meritevoli di tutela, a seguito istruttoria condotta dalla Commissione competente;
6. di istituire, presso la Direzione Economia e Lavoro Promozione del Territorio – Servizio SUAP - Commercio, un apposito Registro (Registro De.Co.) per l'annotazione degli utilizzatori del marchio De.Co., al fine di mantenere una rilevazione efficace e costante dello strumento della Denominazione Comunale;
7. di incaricare il Dirigente della Direzione Economia, Lavoro e Promozione del Territorio a dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in considerazione dell'urgenza di procedere ai connessi adempimenti amministrativi, stante la ripresa economico finanziaria susseguente al periodo di pandemia da Sars Cov-2 percependo il fisiologico bisogno di ripresa delle attività economiche e del tessuto produttivo ternano.

Direzione Economia, Lavoro e Promozione del  
Territorio

Il Dirigente

**Dott.ssa Emanuela Barbon**



## IL CONSIGLIO COMUNALE

- esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente di riferimento prot. n. 103323 del 12.07.2021;
- dato atto che la proposta è stata previamente presentata ed illustrata dall'Assessore Fatale nella seduta di Giunta del 14.07.2021;
- visto il parere di regolarità tecnica "favorevole" espresso dalla Dirigente della Direzione Economia e Lavoro - promozione del territorio dott.ssa Emanuela Barbon, in data 12.07.2021, ai sensi dell'all'art. 49 del T.U. E.L. n. 267 del 18 agosto 2000;
- visto il parere di regolarità contabile "favorevole" espresso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie dott.ssa Grazia Marcucci, in data 13.07.2021, ai sensi dell'all'art. 49 del T.U. E.L. n. 267 del 18 agosto 2000;
- visto il parere "favorevole" espresso dalla competente Commissione Consiliare (prot. n. 111982/2021);
- visto il vigente Statuto Comunale e il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso

### **Per la Giunta illustra la proposta di deliberazione l'Assessore Fatale.**

Il Presidente cede la parola al Presidente della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare, Cons. Brizi il quale riferisce in merito al parere espresso dalla III Commissione sulla proposta in oggetto, in data 29.07.2021, come da nota prot. n. 111982/2021.

Il Presidente dichiara aperta la **fase della discussione** ed intervengono, come da registrazione integrale della seduta conservata agli atti, i Consiglieri Simonetti, Santini, De Angelis, Dominici, Gentiletti, Cicchini e Rossi.

Poiché nessun Consigliere in fase di dichiarazioni di voto il Presidente pone **in votazione la proposta prot. n. 103323 del 12.07.2021**

Dopodiché

Con voti unanimi su 32 Consiglieri presenti e votanti accertati con appello nominale dal Vice Segretario Generale con riconoscimento audio video

### **DELIBERA**

- di prendere atto della proposta di deliberazione in oggetto e di approvarla integralmente.

Esce per motivi di mancata connessione la Cons. Santini: i Consiglieri presenti e votanti sono 31.

Il Presidente pone quindi in **votazione l'immediata eseguibilità dell'atto** e

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi su 31 Consiglieri presenti e votanti accertati con appello nominale dal Vice Segretario Generale con riconoscimento audio video

### **DELIBERA**

- Di approvare l'immediata esecutività dell'atto.

\*\*\*\*\*

LA REGISTRAZIONE DELLA SEDUTA E' DISPONIBILE SUL CANALE YOU TUBE DEL COMUNE E CONSERVATA NELL'ARCHIVIO INFORMATICO DELL'AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Francesco Maria Ferranti

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Emanuela De Vincenzi

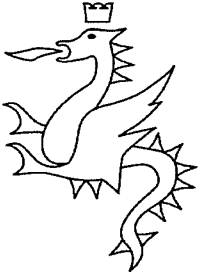
Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0126586** del 31/08/2021 - Uscita

**Firmatari: DE VINCENZI EMANUELA (62065125129136286486940329312948493842); Ferranti Francesco Maria (45725373724428933514532105484957413317)**

*Impronta informatica: 3b0e00ff063d0e786d8e0b282e627f9e6eb6f9d6ca68d57be58b60c170cd277c*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente*



**COMUNE DI TERNI**  
**Direzione Affari generali**  
**III COMMISSIONE CONSILIARE**  
**Ufficio di Presidenza**  
Piazza Mario Ridolfi, 1-05100 Terni  
TEL 0744.549.006  
comune.terni@postacert.umbria.it

- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- ALLA SEGRETERIA AA.GG.

LORO SEDI

Terni 29.7.2021

Oggetto: Comunicazione **Parere favorevole** della III ^ Commissione sulla Proposta di Delibera di Consiglio Comunale Prot. n. 103323 del 12.7.2021 avente ad oggetto: **"Regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività Agroalimentari tradizionali locali ed istituzione della DE.CO. (Denominazione Comunale) del Comune di Terni"**

Si comunica che la **III Commissione Consiliare** in data 29.7.2021 ha concluso l'esame del punto in oggetto, procedendo alla votazione ed esprimendo parere favorevole all'unanimità.

Commissari presenti **con** diritto di voto: n. 8 (otto):

---- FAVOREVOLI: 8 - (otto - Brizi, Pasculli, Apollonio, Maggiora, Santini, Dominici, Pincardini, Simonetti)

---- CONTRARI: Nessuno

---- ASTENUTI: Nessuno

Commissari presenti **senza** diritto di voto: n. 4 (Rossi, Angeletti, Gentiletti, Filipponi (delegato De Angelis)).

Il Segretario

Dott. Antonio De Angelis

Firmato Il Presidente

Federico Brizi

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0126586** del 31/08/2021 - Uscita

*Impronta informatica: 80aac1abbe9caf4608101bc64a59a86416548f7acb3cfcaa5ad1d98bf8412703*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale*

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0103323** del 12/07/2021 - Uscita

*Firmatari: Barbon Emanuela (5073251985861319953407915038716548428)*

*Impronta informatica: 8830102b23d57ffe355a691f9f21909e32f6ad5c143ad3ca33ad20fa352a690d*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente*



## **COMUNE DI TERNI**

### **REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI E ARTIGIANALI TRADIZIONALI LOCALI - ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (Denominazione Comunale)**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## INDICE:

- Articolo 1 Oggetto e finalità
- Articolo 2 Ambito dell'intervento comunale
- Articolo 3 Definizioni
- Articolo 4 Istituzione del Registro De.Co.
- Articolo 5 Disciplinare di produzione.
- Articolo 6 Soggetti interessati
- Articolo 7 Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni
- Articolo 8 Logo De.Co.: modalità di concessione e di uso
- Articolo 9 Requisiti per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali
- Articolo 10 Procedura per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali
- Articolo 11 Commissione comunale per la De.Co.
- Articolo 12 Funzioni della Commissione
- Articolo 13 Controlli
- Articolo 14 Diffida e sospensione
- Articolo 15 Revoca
- Articolo 16 Sanzioni pecuniarie
- Articolo 17 Struttura organizzativa competente
- Articolo 18 Iniziative comunali e di coordinamento
- Articolo 19 Le tutele e le garanzie
- Articolo 20 Norme finali

Al presente regolamento sono allegati:

- a) il modulo di segnalazione in carta semplice per il riconoscimento di prodotti come De.Co. (Allegato A)
- b) domanda di iscrizione nel registro produttori De.Co. da compilare in bollo. (Allegato B)

## **Articolo 1 – Oggetto e finalità**

Il Comune di Terni, ai sensi dell'Articolo 3, comma 2 e dell'Articolo 13, comma 1, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'articolo 2 del vigente Statuto Comunale intende promuovere la salvaguardia e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico nonché uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Terni.

Il Comune di Terni intende promuovere l'assunzione di iniziative dirette a sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relative alle attività agro-alimentari, gastronomiche e artigianali, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali che, riconosciute come tipiche di un determinato territorio, rappresentano un vanto per l'istituzione locale e la cittadinanza e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate.

Con riferimento all'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, laddove si richiama il principio di sussidiarietà in materia di tutela e promozione del territorio, il Comune di Terni, intende curare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio anche attraverso le produzioni artigianali, alimentari e di cultura materiale, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale con utili ricadute sulla comunità tutta.

Per le finalità di cui sopra, il Comune di Terni, ispirandosi a criteri di trasparenza ed efficacia, promuove iniziative ed assume attività che, nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale in materia di protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, comportano l'affermazione sostanziale dei principi di cui ai precedenti commi e la loro attuazione.

Il Comune a tal fine istituisce, attraverso il presente regolamento, le modalità di attribuzione e certificazione della De.Co. (acronimo di "Denominazione Comunale") inteso come marchio di attestazione di origine geografica per garantire il mantenimento della qualità e peculiarità dei prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale, attestando la loro origine e il loro legame storico e culturale con il territorio comunale. Le azioni intraprese non si porranno in contrasto con la legislazione comunitaria e nazionale in materia di protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari.

## **Articolo 2 – Ambito dell'intervento comunale**

La De.Co. è un'attestazione di qualità, rilasciata dal Comune di Terni, che certifica le caratteristiche e/o gli standards di preparazione di specialità locali del Comune di Terni.

La De.Co. si ottiene a conclusione del procedimento descritto nel presente regolamento che prevede il rispetto di tutte le norme vigenti relative:

- alla disciplina di igiene degli alimenti;
- alla preparazione, commercializzazione ed etichettatura degli alimenti;
- alla lotta antiparassitaria per i prodotti ortofrutticoli;
- alla qualità dei prodotti stabiliti dai disciplinari di cui al successivo art. 3.

In nessun caso può essere consentito l'utilizzo di prodotti transgenici, ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.)

Per individuare le De.Co., il Comune di Terni effettua indagini conoscitive dirette ad accertare l'esistenza sul territorio comunale di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari e attività meritevoli di tutela come previsto dal presente Regolamento.

Al fine di promuovere la De.Co. l'azione del Comune si realizza come segue:

- a) indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza sul territorio comunale di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari (comprese le rispettive lavorazioni e/o confezioni tradizionali) che, a motivo della loro rilevanza siano meritevoli di evidenza pubblica, e di promuoverne la conservazione e lo sviluppo attraverso l'istituzione di un apposito registro pubblico
- b) assunzione, nell'ambito delle disponibilità finanziarie di volta in volta individuate, di iniziative di valorizzazione a favore di quei prodotti agro-alimentari locali (e delle attività culturali ad esse connesse) che per il loro significato culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento (anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche);
- c) intervento mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata all'individuazione di ogni fonte che risulti utile per il conseguimento delle finalità di cui al presente regolamento;
- d) promozione e sostegno alle iniziative esterne, anche attraverso interventi finanziari diretti, nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio e nel rispetto delle procedure previste dal regolamento comunale per la concessione di contributi, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di altri soggetti, pubblici o privati, a favore degli organismi associativi che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni e delle attività agro-alimentari;
- e) contributo alla creazione di opportunità economiche e commerciali per le imprese legate alla cultura produttiva e gastronomica, alle tradizioni locali e all'economia del turismo.

### **Articolo 3 – Definizioni**

Agli effetti del presente regolamento, per "prodotto tipico locale" o "tradizionale" si intende il prodotto agroalimentare derivante da attività agricola o zootecnica o dalla lavorazione e trasformazione degli stessi, così come i prodotti artigianali, ottenuti o realizzati sul territorio comunale secondo modalità che si sono consolidate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale anche tenendo conto di tecniche innovative che ne costituiscono il naturale sviluppo e aggiornamento.

I termini "tipico" e "tradizionale" sono da intendersi sinonimi e il loro uso è



equivalente.

Attraverso la De.Co.:

- si attesta la tipicità di un determinato prodotto sulla base del legame storico e culturale che questo presenta con il territorio di Terni, nonché quale strumento promozionale del Comune di Terni;
- non si istituisce alcun marchio di qualità o certificazione del prodotto;
- il Comune di Terni e i soggetti produttori intendono conservare nel tempo quei prodotti, saperi e sapori, che si identificano con il patrimonio culturale popolare tipico del Comune di Terni.

#### **Articolo 4 – Istituzione del Registro della De.Co.**

Viene istituito e tenuto presso la competente struttura comunale di cui all'art. 17 un registro pubblico per i prodotti del territorio comunale che ottengono la De.Co., denominato "Registro De.Co.".

Con l'iscrizione nel registro il Comune attesta la tipicità del prodotto o della sua tradizionale lavorazione, la sua composizione e le modalità di produzione, secondo apposito disciplinare di cui al successivo articolo 5.

Nel registro sono annotati, in ordine cronologico:

- i prodotti a denominazione comunale (De.Co.);
- le imprese che hanno ottenuto il diritto di utilizzare la De.Co. sui loro prodotti in quanto rispondenti al disciplinare di identificazione e produzione;
- gli estremi della deliberazione di Giunta comunale che dispone l'iscrizione e le eventuali successive modificazioni del relativo disciplinare.

L'iscrizione può essere concessa per molteplici categorie di prodotti agro-alimentari, per i quali si propone un elenco puramente indicativo e non esaustivo, potendo ottenere la De.Co. anche altre categorie di prodotto, purché in possesso dei requisiti a tal fine richiesti:

- carni fresche di qualsiasi specie animale e loro preparazioni;
- salse e condimenti;
- formaggi e altri prodotti derivati dal latte;
- prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati;
- paste fresche, prodotti della panetteria, della gastronomia, della biscotteria, della pasticceria, della confetteria e della gelateria;
- preparazioni di pesci e crostacei;
- prodotti di origine animale;
- piatti tradizionali della cucina ternana;
- bevande analcoliche, alcoliche, distillati, liquori e cocktail.

Per ogni prodotto De.Co. è istituito un fascicolo con tutta la documentazione ad esso relativa.

#### **Articolo 5 – Disciplinare di produzione**

La proposta di individuare prodotti tutelati dall'Amministrazione comunale attraverso apposito disciplinare può essere avanzata da chiunque e d'ufficio anche dal Comune, attraverso apposite ricerche realizzate avvalendosi di esperti

qualificati.

Relativamente alle indagini conoscitive la Commissione di cui al successivo articolo 11, approva un disciplinare di produzione che deve contenere la regolamentazione specifica, riferita ad un singolo prodotto ovvero a categorie di prodotti, dei requisiti di qualità e del metodo di preparazione necessari per l'ottenimento della De.Co.

Il disciplinare di produzione:

- definisce le caratteristiche specifiche di ciascun prodotto in base agli usi locali, uniformi e costanti;
- raccoglie tutte le norme e i criteri che consentono di definire il processo produttivo in tutte le sue fasi;
- stabilisce gli standards qualitativi;
- contiene le indicazioni sulle tecniche, sulle tecnologie e sulle procedure durante la fase di produzione, che dovranno rispettare le norme sull'igiene dei prodotti alimentari. Il disciplinare deve essere redatto in modo tale che si possa certificare l'applicazione corretta delle norme e delle procedure e quindi garantire i parametri di qualità e sicurezza igienico sanitaria del prodotto ottenuto.

Il disciplinare di produzione di ciascun prodotto a cui verrà attribuita la De.Co. viene approvato con deliberazione della Giunta Comunale e depositato presso la locale Camera di Commercio, per la sua conseguente tutela.

## **Articolo 6 – Soggetti interessati**

Possono ottenere l'attribuzione della De.Co., e l'iscrizione nel relativo registro di cui al precedente articolo 4, le imprese agricole, artigianali o commerciali e a carattere industriale, i titolari di autorizzazione alla somministrazione di cibi e bevande, nonché gli enti, le Proloco e le associazioni che svolgano attività inerente alla produzione, promozione e/o commercializzazione dei prodotti tipici, che abbiano sede legale nel Comune di Terni.

Su proposta della commissione di cui all'art. 11, l'iscrizione potrà essere concessa anche ad imprese a carattere industriale che operino in conformità ai criteri previsti dal presente regolamento e secondo i disciplinari di produzione o le schede identificative dei prodotti.

Una stessa impresa può ottenere la De.Co. per più prodotti diversi.

## **Articolo 7 – Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni**

Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all'art. 17, un apposito albo, in cui vengono iscritte le iniziative e le manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.

Possono ottenere l'iscrizione all'albo le manifestazioni ricorrenti, organizzate dallo stesso Comune o da altri soggetti, volte alla valorizzazione e promozione:

- dei prodotti De.Co. e di altri prodotti tipici locali;
- dei prodotti locali insigniti di marchi comunitari ufficiali;

L'elenco ufficiale delle manifestazioni da iscrivere nell'albo è approvato dalla Giunta comunale ed è soggetto a periodico aggiornamento.

L'iscrizione è concessa alle manifestazioni che abbiamo avuto luogo nel territorio comunale per almeno tre anni consecutivi e vale anche per le edizioni successive della stessa manifestazione fino a che permangono i requisiti che hanno consentito di concederla.

Il Comune può richiedere agli organizzatori, ad ogni nuova edizione della manifestazione, il relativo programma ed ogni altra informazione o documentazione utile alla valutazione del permanere dei relativi requisiti. L'iscrizione decade qualora la manifestazione venga soppressa o sospesa per almeno 2 edizioni consecutive.

L'uso difforme o improprio del logo di cui all'art. 8 può comportare la cancellazione dall'albo.

Le manifestazioni e feste che si svolgeranno con i prodotti De.Co, sono sottoposte alla disciplina di cui al Regolamento Comunale in materia di Sagre, Feste popolari e riunioni straordinarie di persone (DCC n.72/2017)

### **Articolo 8 – Logo De.Co.: modalità di concessione e di uso.**

Per contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti iscritti nel registro, di cui all'art. 4, viene adottato un apposito logo identificativo.

Il Comune adotta il logo identificativo della De.Co. scelto previa apposita procedura ad evidenza pubblica che prevede il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e attivazione di concorso di idee di cui è incaricata della Responsabilità la Direzione Economia, Lavoro e Promozione del Territorio in collaborazione ed accordo con la Direzione Istruzione.

Il logo è di esclusiva proprietà comunale ed è rilasciato al fine di attestare:

- l'origine del prodotto del territorio ternano;
- la sua composizione;
- la sua produzione;

secondo quanto stabilito dai relativi disciplinari approvati dalla Giunta comunale.

Il Comune concede l'utilizzo gratuito della scritta "De.Co." e del relativo logo identificativo alle imprese iscritte nel registro di cui all'art. 4, o alle imprese che commercializzano o somministrano i prodotti De.Co. nel rispetto delle disposizioni che seguono. Le regole qui espresse valgono anche per l'uso del logo De.Co. in occasione di manifestazioni pubbliche comunali e feste.

Il responsabile del procedimento, entro 30 gg dall'acquisizione del parere della

Commissione, comunica al richiedente il rilascio della concessione, ovvero il diniego motivato della stessa.

Il concessionario ha facoltà di riprodurre il logo De.Co. nelle quantità e dimensioni che gli sono necessarie per l'esercizio della sua attività e nei colori originali o in bianco e nero, fermo restando che le riproduzioni devono essere assolutamente fedeli.

Nel caso di vendita al minuto, la presentazione del prodotto dovrà avvenire in imballaggi e/o confezioni tali da garantire una gradevole immagine e conferire adeguata attrattività nei confronti del consumatore. Non potranno quindi essere utilizzati imballaggi vetusti o con evidenti difetti estetici così da ledere l'immagine del prodotto.

Il concessionario può utilizzare il logo De.Co. nel rispetto delle disposizioni che seguono:

- deve essere sistemato in modo chiaro e visibile;
- deve essere riprodotto nei colori originali;
- può essere utilizzato sugli imballaggi, sulle confezioni, sulla carta intestata, nelle vetrofanie e sul materiale pubblicitario di ogni genere, sui menu o similari;
- è fatto divieto dell'impiego di appellativi atti ad esaltare qualità, quali "super", "eccellente", ecc.
- è vietato utilizzare altri contrassegni che, per il loro aspetto esterno e/o in seguito alla loro applicazione, possano creare confusione con il logo De.Co.;
- è vietato l'utilizzo, in qualunque forma, del logo De.Co. da parte di soggetti non autorizzati.

L'utilizzo, in qualunque forma, del logo De.Co. da parte di soggetti non autorizzati verrà perseguito ai sensi della normativa vigente.

### **Articolo 9 – Requisiti per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali**

I prodotti che si fregiano della De.Co. devono essere prodotti nell'ambito del territorio del Comune di Terni ed essere legati alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali.

La Denominazione Comunale può essere riconosciuta solo a quei prodotti e specialità che siano prodotti con gli ingredienti e secondo i modi previsti dagli usi e dalle tradizioni locali riconosciute.

L'imprenditore deve preparare le miscele per gli impasti esclusivamente con ingredienti ammessi dalla normativa vigente.

Devono essere osservate tutte le norme vigenti relative alla preparazione, commercializzazione ed etichettatura e le altre disposizioni relative alla disciplina igienica ed alimentare.

Per i prodotti ortofrutticoli, anche se impiegati come ingredienti del prodotto finale De.Co., devono essere osservate tutte le norme del settore agro alimentare e le

disposizioni relative alla lotta antiparassitaria, come pure le norme comunitarie relative alla qualità dei prodotti e quelle relative alla produzione e commercializzazione dei prodotti alimentari.

In nessun caso potranno essere impiegati prodotti transgenici ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.), poiché esclusi se non altro dall'ambito della tradizione locale.

Per i prodotti trasformati e le preparazioni gastronomiche, nel disciplinare del singolo prodotto approvato dalla Giunta comunale, sarà specificato se, in base alla specifica tradizione, uno o più degli ingredienti devono essere in tutto o in parte originari del territorio comunale o, eventualmente, provinciale.

### **Articolo 10 – Procedura per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali**

Le segnalazioni inerenti i prodotti da iscrivere nel registro De.Co. possono essere avanzate da chiunque e d'ufficio anche dal Comune.

Le istanze per l'attribuzione della De.Co. devono essere corredate da un'adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo e comunque ogni informazione ritenuta utile al fine dell'iscrizione.

In particolare dovranno essere indicati:

- il nome del prodotto;
- l'area geografica di produzione (che dovrà comprendere in tutto o in parte il territorio comunale);
- la data alla quale può essere fatta risalire la coltivazione/lavorazione del prodotto;
- le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali uniformi e costanti;
- i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e l'imballaggio dei prodotti;
- la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

Sull'ammissibilità della iscrizione nel registro della De.Co. si pronuncia, di norma entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta corredata da tutti gli allegati, la Commissione comunale di cui all'art.11.

Ai fini delle valutazioni di competenza, la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà effettuare sopralluoghi ai locali di produzione e controlli su attrezzature ed impianti nonché richiedere ogni ulteriore elemento informativo.

La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, verificherà se il prodotto segnalato ha le caratteristiche per l'iscrizione al registro De.Co. e predisporrà, per ogni singolo prodotto che propone di iscrivere, una scheda identificativa del prodotto e delle sue caratteristiche peculiari, ovvero, ove lo ritenga necessario, un disciplinare di produzione.

L'istruttoria elaborata dalla Commissione sarà sottoposta alla Giunta comunale che deciderà in merito ai prodotti da iscrivere nel registro De.Co., approvando contestualmente le schede identificative o i disciplinari di produzione dei singoli prodotti.

Qualora la segnalazione di un prodotto da iscrivere nel registro De.Co. provenga

dalla stessa impresa produttrice interessata all'iscrizione di quel prodotto., viene disposta anche l'iscrizione di quella determinata impresa, previa presentazione della relativa domanda di cui allegato B).

L'iscrizione delle imprese nel registro De.Co., qualora avvenga in un momento successivo a quello dell'iscrizione del relativo prodotto, è disposta con atto dirigenziale.

L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data) e alle modalità di utilizzo del logo; alla comunicazione sono allegati copia della scheda identificativa o del disciplinare di produzione del prodotto e il modello del logo.

Nel disciplinare di produzione del prodotto potrà essere disposta la facoltà di indicare in etichetta anche il nome della frazione o un toponimo.

L'iscrizione nel registro De.Co. non comporta oneri per l'impresa, ad esclusione delle spese di bollo.

### **Articolo 11 – Commissione comunale per la De.Co.**

E' istituita la Commissione Comunale per l'attribuzione della De.Co. ed è nominata dal Sindaco.

La Commissione è composta da numero cinque (5) membri e si compone da:

- Sindaco, in qualità di presidente, o da un Assessore delegato quale rappresentante dell'Amministrazione comunale;
- quattro componenti individuati fra tecnici o esperti (esponenti del settore agroalimentare, operatori in forma singola o associata nonché associazioni di consumatori) sentite le Associazioni di Categoria.

A supporto del lavoro della commissione, potranno essere, su richiesta della Commissione stessa, invitati a partecipare uno o più esperti scelti tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o conoscenza, nonché storici locali in relazione allo specifico settore produttivo. In tal caso i consulenti sono senza diritto di voto e svolgono la loro attività senza percepire alcun compenso.

Funge da segretario il Responsabile del procedimento o suo delegato.

La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo e viene dichiarata indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 267/2000.

La Commissione opera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le decisioni sono adottate con voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, o dal suo delegato.

Non è previsto alcun compenso per i componenti della Commissione e degli eventuali esperti convocati a supporto dei lavori della Commissione, neppure a titolo di rimborso spese.

## **Articolo 12 – Funzioni della Commissione**

La Commissione:

- approva i disciplinari di produzione per sottoporli alla Giunta comunale;
- propone l'assegnazione della De.Co. ai prodotti;
- può affidare ad uno o più esperti esterni o individuati nell'ambito della stessa Commissione il compito di effettuare eventuali controlli per accertare la rispondenza delle domande pervenute ai criteri prescritti dai disciplinari o per accertare eventuali violazioni;
- può richiedere controlli annuali a campione per verificare l'origine del prodotto e il rispetto della disciplina relativa all'igiene degli alimenti, eventuali violazioni devono essere segnalate successivamente all'ASL;
- esprime parere in materia di procedimenti disciplinari per violazione delle norme previste dal presente Regolamento.

## **Articolo 13 – Controlli**

Ogni abuso nell'utilizzazione del logo verrà perseguito dal Comune di Terni a termini di legge.

È compito della commissione comunale la sorveglianza sul rispetto di quanto prescritto nel presente regolamento e nelle norme contenute negli eventuali disciplinari, compreso il controllo a campione sull'origine del prodotto presso l'azienda o sul mercato.

I controlli sull'osservanza del presente Regolamento e dei disciplinari di produzione dallo stesso previsti possono essere effettuati, oltre che dalla Commissione comunale di cui all'art.11, secondo quanto previsto dall'art.12, anche dal personale della Polizia Locale solo per gli aspetti non tecnici.

Sono possibili eventuali controlli sull'origine del prodotto effettuato su campioni scelti a caso direttamente presso l'azienda o sul mercato.

Se richiesta, l'impresa è tenuta a produrre prova documentata circa l'origine dei prodotti contrassegnati con il logo De.Co. oppure venduti o somministrati come tali.

## **Articolo 14 – Diffida e sospensione**

In presenza delle seguenti violazioni:

- a) inosservanza delle prescrizioni del disciplinare di produzione o di altre disposizioni del presente regolamento;
- b) uso difforme e improprio del logo De.Co.;

La Direzione competente procederà con un atto di diffida a richiedere la regolarizzazione entro un termine di 15 giorni.

Decorso inutilmente il termine di cui sopra, verrà disposta la sospensione della De.Co. da 15 giorni a 6 mesi.

## **Articolo 15 – Revoca**

Costituiscono causa di revoca, con conseguente cancellazione dal registro e ritiro dalla rete distributiva commerciale dei relativi prodotti, fatta salva ogni eventuale azione giudiziaria a tutela dell'Amministrazione:

- a) la perdita dei requisiti richiesti;
- b) il mancato rispetto del disciplinare di produzione, delle indicazioni contenute nella scheda identificativa o comunque delle disposizioni del presente regolamento, salvo regolarizzazione nei termini fissati dal Comune di Terni;
- c) gravi violazioni alle norme igienico-sanitarie;
- d) la frode alimentare;
- e) il rifiuto dell'impresa a consentire i controlli e/o a presentare la documentazione richiesta in sede di verifica sulla corretta utilizzazione della De.Co.;
- f) gravi abusi nell'utilizzo del logo De.Co.;
- g) la reiterazione per tre volte di violazioni alle norme del presente Regolamento.

Colui al quale sia stato sospeso o revocato il riconoscimento De.Co. non può richiedere alcun indennizzo o risarcimento dei danni.

Qualora gli organi di controllo, sia nell'esercizio delle proprie funzioni sia su segnalazione di terzi, rilevino infrazioni da parte di un utilizzatore del logo alle disposizioni vigenti, registrano le stesse in modo ineccepibile per iscritto, fotograficamente e con altri mezzi idonei dandone quindi pronta comunicazione all'Amministrazione comunale.

La Giunta comunale, con proprio provvedimento e previo parere motivato della Commissione comunale De.Co. revoca il diritto all'utilizzazione del logo De.Co.

Colui al quale è stato sospeso o revocato il diritto del riconoscimento De.Co. non può richiedere alcun indennizzo o risarcimento danni.

## **Articolo 16 – Sanzioni pecuniarie**

Per l'applicazione delle sanzioni amministrative si fa riferimento all'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e alla legge 24 novembre 1981 n. 689.

L'inosservanza alle prescrizioni del disciplinare di produzione e dell'uso del logo De.Co., comporta la sanzione del pagamento di una somma di:

- euro 50,00 per la prima violazione
- euro 500,00 per la seconda violazione
- euro 1.000,00 per le successive

Per ogni altra violazione alle disposizioni del presente regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25,00 a un massimo di euro 500,00.

## **Articolo 17 – Struttura organizzativa competente**



La struttura organizzativa competente per gli adempimenti previsti dal presente regolamento è la Direzione Economia Lavoro Promozione del Territorio;

Il Dirigente responsabile della struttura di cui al comma precedente è responsabile di tutti i procedimenti previsti dal presente regolamento.

### **Articolo 18 – Iniziative comunali e di coordinamento**

Il Comune assicura mediante gli strumenti a sua disposizione la massima pubblicità delle disposizioni previste dal presente regolamento.

Il Comune ricerca ai fini di promozione e diffusione della De.Co. forme di collaborazione con enti ed associazioni interessati alla cultura delle attività agroalimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli enti locali.

Il Comune è organo di coordinamento nell'ambito di ogni forma di collaborazione messa in atto.

### **Articolo 19 - Le tutele e le garanzie**

Il Comune, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro-alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt. 3 e 13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### **Articolo 20 – Norme finali**

Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.

Il presente regolamento va interpretato, rispetto alla lettera delle espressioni normative, nel senso che queste espressioni non costituiscono un limite, se non riferito alla legge, alla realizzazione di ulteriori iniziative, sempre nell'ambito degli artt. 1 e 2, ancorché non espressamente previste.

**ALLEGATO A)**

(fac-simile di segnalazione da compilare in carta libera da parte di soggetti diversi dalle imprese produttrici)

Al Sig. Sindaco del Comune di Terni

OGGETTO: segnalazione De.Co.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato  
il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità  
di \_\_\_\_\_

Segnala ai fini dell'attribuzione della De.C.O. il seguente prodotto:

denominazione:

\_\_\_\_\_

luogo di lavorazione:

\_\_\_\_\_

ditte produttrici (se conosciute):

\_\_\_\_\_

Allega i seguenti documenti:\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

*\*Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di cui all'art. \_\_\_\_\_ del Regolamento (scheda descrittiva, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico, ecc.)*

## ALLEGATO B)

(fac-simile indicativo di domanda da compilare in bollo)

Al Sig. Sindaco

del Comune di Terni

OGGETTO: richiesta De.Co.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato

il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e

residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nella qualità di titolare/leg.rappr. della Ditta \_\_\_\_\_

avente la qualifica di .

imprenditore agricolo .

artigiano .

commerciante al dettaglio

esercente attività di somministrazione di alimenti e bevande

altro \_\_\_\_\_

con sede

in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ cf: \_\_\_\_\_

premessò:

che la propria ditta produce il prodotto \_\_\_\_\_

che il suddetto prodotto . è già iscritto nel registro comunale De.Co., oppure

per le sue prerogative e il suo stretto legame con il territorio, è meritevole di ottenere la De.Co.;

CHIEDE

di essere iscritto nel registro comunale De.Co. per il suddetto prodotto, oppure

l'iscrizione nel registro De.Co. del suddetto prodotto e del proprio nominativo con possibilità di utilizzare il relativo logo.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi a rispettare, in caso di attribuzione della De.Co., le disposizioni dello specifico regolamento comunale, il disciplinare di produzione o le indicazioni contenute nella scheda descrittiva del prodotto, approvati dal Comune;

- che nella produzione, trasformazione, preparazione, commercializzazione ed etichettatura del prodotto sono rispettate tutte le norme vigenti;

- che non sono impiegati prodotti transgenici, ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.);

- di accettare i controlli che potranno essere disposti alla sua azienda in ordine alle corrette modalità di preparazione del prodotto De.C.O.

Allega i seguenti documenti:

- scheda descrittiva del prodotto in cui sono indicati: l'area geografica di produzione e/o lavorazione, le caratteristiche peculiari del prodotto, l'elenco degli ingredienti (solo per i prodotti non ancora iscritti nel registro De.Co.);

- altro \_\_\_\_\_ \*

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0126586** del 31/08/2021 - Uscita

*Impronta informatica: 80aac1abbe9caf4608101bc64a59a86416548f7acb3cfcaa5ad1d98bf8412703*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale*

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0103323** del 12/07/2021 - Uscita

*Firmatari: **Barbon Emanuela (5073251985861319953407915038716548428)***

*Impronta informatica: 8830102b23d57ffe355a691f9f21909e32f6ad5c143ad3ca33ad20fa352a690d*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente*

data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*\* Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di cui all'art. del Regolamento (fotografie, materiale storico, ecc.)*